



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 147 del 21/09/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2010, n. 1969

P.O. FESR 2007-2013 – Asse II – Linea di Intervento 2.3 – Approvazione delle modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione e dello schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l’Autorità di Bacino della Puglia.

L’Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, avv. Fabiano Amati, di concerto con l’Assessore al Bilancio e Programmazione, avv. Michele Pelillo, sulla base dell’istruttoria espletata dal Direttore ad interim dell’Area Politiche per l’ambiente, le reti e la qualità urbana -Responsabile dell’Asse II e confermata dall’Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, riferisce quanto segue.

- Visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- vista la D.G.R. n.146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del P.O. FESR 2007-2013;
- visto l’articolo 3 del citato Decreto, che definisce le funzioni dei Policy Manager o Responsabile di Asse;
- vista la D.G.R. n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del P.O. FESR 2007-2013;
- vista la D.G.R. n.1768 del 30.7.2010 con cui è stato affidato ad interim l’incarico di Direttore dell’Area Politiche per l’ambiente, le reti e la qualità urbana al dott. Francesco Palumbo, Direttore dell’Area per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti, in sostituzione dell’Arch. Pier Paolo Cavalcoli;
- vista la D.G.R. n.165 del 17.02.2009, contenente la "Presenza d’atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e la approvazione delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-13" e la D.G.R. n.651 del 9 marzo 2010 di modifica, integrazione e specificazione;
- visto l’articolo 3 delle Direttive approvate con la D.G.R. da ultimo citata, che definisce il contenuto del Programma Pluriennale di Attuazione (P.P.A.) e le procedure per la sua adozione;
- vista la D.G.R. n.185 del 17.02.2009, così come rettificata dalla D.G.R. n.608 del 3.3.2010, con la quale la Giunta Regionale ha nominato i Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2010, autorizzando gli stessi ad operare sui pertinenti capitoli di spesa di bilancio per l’attuazione del Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;
- vista la D.G.R. n.850 del 26.5.2009 con cui è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell’Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013 che, tra le altre, prevede nell’ambito della Linea di Intervento 2.3 “Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione dal rischio

idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste”, l’Azione 2.3.1 “Rafforzamento delle strutture provinciali di protezione civile”, l’Azione 2.3.3. “Miglioramento del governo del sistema regionale di protezione civile” e l’Azione 2.3.6 “Miglioramento del sistema dell’informazione, del monitoraggio e del controllo nel settore della difesa del suolo”;

• vista la Determinazione Dirigenziale n.44 del 09.03.2010 dell’Autorità di Gestione con la quale è stato approvato il Manuale delle Procedure.

Rilevato che

- il Servizio Protezione Civile ha segnalato che uno dei principali punti di debolezza del coordinamento provinciale dei soccorsi urgenti per fronteggiare le emergenze risulta essere la mancanza di Sale Operative Provinciali (SOP) opportunamente strutturate ed attrezzate;
- il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell’Asse II (approvato con D.G.R. n.850 del 26/05/2009), in riferimento alla Azione 2.3.3, prevede la concessione di Euro 1.000.000,00 al Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, contemplando un elenco di “Spese ammissibili” non esaustivo, per cui si ritiene opportuno completarlo con la previsione della acquisizione di automezzi, macchinari, attrezzature e dispositivi di protezione individuale, nonché di hardware;
- lo stesso P.P.A., in riferimento alla Azione 2.3.1, prevede la concessione di contributi alle province pugliesi, individuate come unici soggetti beneficiari per il finanziamento di interventi di rafforzamento delle strutture provinciali di protezione civile, diretti, tra l’altro, alla realizzazione di sale operative multirischi e multiforze finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze;
- il criterio di attribuzione della somma prevista dal P.P.A. in relazione all’Azione 2.3.1 -pari a complessivi Euro 5.000.000,00 – prevede un riparto finanziario che tenga conto della popolazione residente, della superficie territoriale, del numero dei Comuni di ogni singola Provincia e del livello di rischio idrogeologico definito dal PAI, in tal modo non considerando che il P.O. FESR 20072013 stabilisce come criterio cardine per la valutazione della necessità degli interventi “quello di garantire la salvaguardia in primis della incolumità delle persone”, criterio coincidente con l’obiettivo primario del sistema regionale della Protezione Civile. Pertanto, si ritiene necessario e prioritario assicurare e promuovere presso tutte le province pugliesi un livello minimo di finanziamenti tale da consentire soprattutto la realizzazione delle sale operative, posto che esse rappresentano la condizione primaria per poter attuare e coordinare gli interventi prioritari emergenziali.

Ritenuto che

- debba essere assicurato il massimo sostegno economico e tecnico affinché presso ogni Amministrazione provinciale venga organizzata una sala operativa provinciale che assuma anche il ruolo tecnico di supporto alla Sala Operativa Integrata Regionale (SOIR) ed ai Centri di Coordinamento Soccorsi (CCS) delle Prefetture, anch’esse impegnate nella gestione delle emergenze sul territorio regionale;
- l’allestimento delle Sale Operative Provinciali (SOP), in termini di attrezzature può essere caratterizzato da un costo standard paragonabile per le sei province, per cui il riparto più opportunamente dovrebbe effettuarsi attraverso la suddivisione in somme uguali per le sei province relativamente al 50% della dotazione finanziaria complessiva, seguendo il criterio di riparto previsto attualmente dal P.P.A. per il restante 50%.

Rilevato che, nell’ambito dell’Azione 2.3.6

- a seguito dell’adozione del “Piano di Gestione del distretto idrografico dell’Appennino meridionale” con Delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno del 24/02/2010, risulta già realizzata l’attività inclusa tra gli interventi/attività da svolgere, denominata “Studi propedeutici alla redazione del piano di gestione per il territorio di interesse dell’Autorità di Bacino della Puglia”;

- la prevenzione dai rischi geomorfologici risulta tra le finalità prioritaria della Linea di Intervento 2.3, per cui è opportuno prevedere, in sostituzione alla suddetta attività, il “Monitoraggio dei dissesti di carattere geomorfologico del territorio pugliese”;
- risulta necessario integrare le “Altre voci di costo” tra le Spese ammissibili con l’aggiunta della spesa relativa all’acquisizione di hardware, elemento essenziale al funzionamento di taluni software;
- risulta altresì necessario preservare gli strumenti in dotazione all’Autorità di Bacino della Puglia, potenzialmente soggetti a deperimento nello svolgimento delle attività di cui all’Azione 2.3.6, con la previsione di spese per riparazione, assicurazione e sostituzione degli stessi.

Per quanto sopra esposto, si ritiene necessario provvedere alle modifiche del P.P.A. dell’Asse II come di seguito:

Scheda di Azione 2.3.1

- nell’ambito delle Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi

testo scheda da modificare

“Le iniziative saranno finanziate alle province sulla base di un riparto finanziario che tenga conto della popolazione residente, della superficie territoriale, del numero di comuni e del livello di rischio idrogeologico definito dal PAI.”

nuovo testo

“Le iniziative saranno finanziate per il 50% attraverso la suddivisione in parti uguali per le sei province pugliesi e, per il restante 50%, sulla base di un riparto finanziario che tenga conto della popolazione residente, della superficie territoriale, del numero dei comuni e del livello di rischio idrogeologico definito dal PAI.”;

Scheda di Azione 2.3.3

- nell’ambito delle “Altre voci di costo” tra le Spese ammissibili

testo scheda da modificare

“costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;”

“noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;”

nuovo testo

“costruzione o acquisizione di software e strumenti di aggiornamento specialistici e acquisizione hardware;”

“acquisto, noleggio, leasing di automezzi, macchinari, attrezzature e strumenti di protezione individuale;”

Scheda di Azione 2.3.6

- nell’ambito dell’Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività,

testo scheda da modificare

“Studi propedeutici alla redazione del piano di gestione per il territorio di interesse dell’attuale Autorità di Bacino della Puglia.”

nuovo testo

“Monitoraggio dei dissesti di carattere geomorfologico del territorio pugliese.”

- nell’ambito delle “Altre voci di costo” tra le Spese ammissibili,

testo scheda da modificare

“costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;”

“noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;”

nuovo testo

“costruzione o acquisizione di software, strumenti di aggiornamento specialistici e acquisizione di hardware;”

“acquisto, noleggio, leasing, riparazione e assicurazione di attrezzature;”.

Ritenuto, infine, opportuno procedere all'approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Autorità di Bacino della Puglia per l'attuazione dei Disciplinari tecnici relativi alle iniziative da realizzare nell'ambito dell'Azione 2.3.6, redatto dal Servizio Risorse Naturali in coerenza e conformità con lo schema di Disciplina allegato al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), d) ed f) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione dell'Assessore;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore ad interim dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana e dall'Autorità di Gestione del P.O. 2007-2013;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione;
- di modificare il Programma Pluriennale dell'Asse II del P.O. FESR 2007-2013 relativamente alla Linea di Intervento 2.3, secondo quanto segue:

Scheda di Azione 2.3.1

- nell'ambito delle Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi
testo scheda da modificare

“Le iniziative saranno finanziate alle province sulla base di un riparto finanziario che tenga conto della popolazione residente, della superficie territoriale, del numero di comuni e del livello di rischio idrogeologico definito dal PAI.”

nuovo testo

“Le iniziative saranno finanziate per il 50% attraverso la suddivisione in parti uguali per le sei province pugliesi e, per il restante 50%, sulla base di un riparto finanziario che tenga conto della popolazione residente, della superficie territoriale, del numero dei comuni e del livello di rischio idrogeologico definito dal PAI.”;

Scheda di Azione 2.3.3

- nell'ambito delle “Altre voci di costo” tra le Spese ammissibili
testo scheda da modificare

“costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;”

“noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;”

nuovo testo

“costruzione o acquisizione di software e strumenti di aggiornamento specialistici e acquisizione hardware;”

“acquisto, noleggio, leasing di automezzi, macchinari, attrezzature e strumenti di protezione individuale;”

Scheda di Azione 2.3.6

- nell'ambito dell'Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività,
testo scheda da modificare

“Studi propedeutici alla redazione del piano di gestione per il territorio di interesse dell'attuale Autorità di Bacino della Puglia.”

nuovo testo

“Monitoraggio dei dissesti di carattere geomorfologico del territorio pugliese.”

- nell'ambito delle “Altre voci di costo” tra le Spese ammissibili,
testo scheda da modificare

“costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici”;

“noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;”

nuovo testo

“costruzione o acquisizione di software, strumenti di aggiornamento specialistici e acquisizione di hardware;”

“acquisto, noleggio, leasing, riparazione e assicurazione di attrezzature;”

- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Autorità di Bacino della Puglia per l'attuazione dell'Azione 2.3.6 “Miglioramento del sistema dell'informazione, del monitoraggio e del controllo nel settore della difesa del suolo”, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Risorse Naturali, quale Responsabile della Linea di Intervento 2.3, di sottoscrivere le singole Convenzioni con l'Autorità di Bacino della Puglia e di porre in essere gli adempimenti conseguenti per l'attuazione di ciascuno degli interventi previsti dall'Azione 2.3.6;

- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Il Presidente

Dott. Romano Donno On. Nichi Vendola